



Istituto "LA PROVVIDENZA" Onlus

Via San Giovanni BOSCO, 3

21052 – BUSTO ARSIZIO (VA)

P.Iva 01279730129 C.F.: 81002690121

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO

CHIUSO AL 31.12.2017

Da: **“LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO DEGLI ENTI NON PROFIT”** della AGENZIA PER LE ONLUS ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

Il terzo settore ha manifestato la necessità di disporre di bilanci adeguati che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l’economicità, l’efficacia e l’efficienza della gestione e, dall’altra parte, delle caratteristiche che li differenziano dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l’assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi).

La redazione di modelli di bilancio specifici per il non profit risponde, inoltre, all’esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l’attività delle particolari gestioni non lucrative.

Tutto ciò premesso.

*L’Agenzia per le Onlus, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essa attribuite dal D.P.C.M. 329/01 sopra richiamato adotta, con proprio atto di indirizzo, il documento **“linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit”***

La presente nota integrativa è redatta, **anche se non in modo vincolante in quanto trattasi di Linee guida**, nel rispetto del documento **“LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO DEGLI ENTI NON PROFIT”** della AGENZIA PER LE ONLUS ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

PREMESSA

Data la peculiarità delle Associazioni Non Profit (ANP) ed i loro caratteri gestionali atipici rispetto ad una normale azienda, appare fondamentale garantire ancor di più ai Soci di una ANP la trasparenza dell'attività svolta al fine di consentire la continuità e il perseguimento della propria missione. Tale trasparenza può essere garantita in prima istanza, come per le aziende profit, attraverso il bilancio e i suoi allegati. Tale documento è importante in ordine alla necessità di mantenere vivo nel tempo il rapporto fiduciario con la collettività di riferimento, che è destinataria dell'output (servizi prestati) e da cui proviene l'input (fondi ricevuti e lavoro volontario).

E' da sottolineare che l'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato.

Sono previsti solo, da alcuni articoli del codice, dei generali obblighi generici:

- art.20 c.c. per le associazioni dove l'assemblea è chiamata ad approvare il bilancio al termine di ogni esercizio,
- art.18 c.c. stabilisce che per gli amministratori tornano applicabili le regole del mandato (art.1710 e ss. c.c.) e si fa inoltre un diretto rinvio anche all'art.1713 c.c., che è intitolato "obbligo di rendiconto" che impone agli amministratori di rendere conto del proprio operato.
- Importante inoltre il recente Decreto di Riforma 139/2015 (Attuazione della Direttiva 2013/34/UE) e preso in considerazione per la stesura del Bilancio/Rendiconto 2016, come previsto dal nostro Protocollo interno per la Predisposizione del Bilancio/Rendiconto Rev.1 del 20/01/2016 nr.167

Per le ONLUS inoltre, ai sensi dell'art.20-bis del DPR 600/1973, introdotto dal D.Lgs 460/97 è previsto *l'obbligo di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica che consenta di redigere annualmente il bilancio dell'azienda, da cui risultino la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda stessa, distinguendo le attività istituzionali, da quelle ad essa direttamente connesse.*

A parte questi riferimenti, non vi sono ancora ad oggi regole per la formazione e il contenuto dei bilanci delle ANP.

"La prassi oggi è quella di riferirsi alla tecnica, alle norme stabilite per le imprese, se applicabili, ed eventualmente ai principi utilizzati presso altri paesi. In tal senso si è

espressa anche l'Amministrazione Finanziaria, che tiene conto che, anche alla luce dei numerosi controlli da parte dei numerosi ambiti istituzionali preposti, le ANP devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale".

L'Istituto "La Provvidenza" è una ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e come tale rientra nel più vasto mondo delle ANP (Associazioni Non Profit).

La trasparenza sopra descritta, deve essere garantita, in prima istanza, attraverso il bilancio e i suoi allegati.

E' da sottolineare inoltre che l'Istituto ha tenuto costantemente aggiornato i modelli previsti dal D.Lgs. 231/2001 approvati dalla precedente Amministrazione con delibera n. 88/2012 a seguito della introduzione di nuovi reati ed a rivedere, aggiornare ed integrare i protocolli, le procedure ed i mansionari alla luce:

- *delle indicazioni e delle osservazioni dei membri dell'Organismo di Vigilanza;*
- *a seguito della imminente riorganizzazione sanitaria, amministrativa e gestionale*
- *secondo da quanto imposto dalla normativa regionale in materia di accreditamento.*

Anche per le motivazioni di cui sopra e soprattutto ai fini di una maggiore trasparenza, in accordo con i Revisori Legali e il Consulente Dott.Faroni, è stata elaborata una apposita procedura/protocollo denominata **"PROCEDURA DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO/RENDICONTO DELL'ISTITUTO "LA PROVVIDENZA" ONLUS" 07-RENDICONTO REV 1.**

IN SINTESI

La procedura adottata obbliga/consente il rispetto dei seguenti principi generali di condotta:

1. tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, assicurando il rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio, di situazioni contabili redatte in occasione di eventi specifici e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai Soci ed al pubblico in generale un'informazione veritiera ed appropriata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente;
2. assicurare il regolare funzionamento dell'Associazione, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
3. assicurare, nel compimento di operazioni di significativo rilievo concluse sia con soggetti terzi sia con parti correlate, la trasparenza ed il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale nonché i termini e le modalità di approvazione previsti dalla normativa interna.

Inoltre:

1. la rilevazione e l'aggregazione dei dati e delle informazioni necessarie ai fini della redazione del bilancio deve essere effettuata secondo modalità tali da assicurare la tracciabilità dei dati e l'individuazione dei soggetti che li hanno elaborati ed inseriti nel sistema contabile.
2. la redazione del bilancio di esercizio deve essere effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dalle procedure amministrativo-contabili adottate dall'Ente, e conformemente ai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità;
3. eventuali variazioni non giustificate nell'applicazione dei principi contabili stabiliti dalle procedure o nei dati già contabilizzati in base alle procedure in essere, devono essere tempestivamente segnalate all'OdV (Organismo di Vigilanza).

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto nel rispetto del protocollo e delle procedure previste e sopra menzionate nel rispetto delle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci per gli Enti Non Profit", come emanate dall'Agenzia per le Onlus secondo il Principio Contabile N. 1, emanato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in tema di Enti No Profit che si applica agli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

Il Bilancio è stato formato nel rispetto del criterio di competenza, pertanto tutte le voci indicate nel Rendiconto Economico di Gestione sono di competenza dell'esercizio 2017, mentre nello Stato Patrimoniale (Patrimonio) sono indicate tutte le poste del patrimonio al 31 dicembre 2017 con l'introduzione dei conti di raccordo.

Il Bilancio e' redatto in euro.

Tutte le spese sono riconducibili alla attività tipica istituzionale (non esistono attività connesse e commerciali) e pertanto la forma scelta del Bilancio è a scalare e non in forma contrapposta.

Nella redazione del Bilancio abbiamo osservato i principi che seguono:

- comprensibilità, imparzialità, esposizione chiara
- significatività,
- prudenza,
- prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità e coerenza,
- verificabilità dell'informazione,
- annualità.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Il punto sarà discusso trattando prima la parte relativa ai costi divisi per macro capitoli:

- 1) Ricavi della gestione
- 2) Costo di acquisto PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO
- 3) Costo di acquisto di servizi
- 4) Per il Personale dipendente
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamento per rischi
- 7) Oneri diversi della gestione
- 8) Successivamente sarà trattata la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri finanziari.
- 9) Conclusioni sulla parte economica

ANALISI DEI RICAVI

CONSUNTIVO ANNO 2017 CONSUNTIVO ANNO 2016

A) RICAVI DELLA GESTIONE

1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE (rette)	8.785.237,61	8.761.077,66
a) Rette RSA	8.494.169,11	8.511.698,50
Rette 1 Piano Pad. Giovanni XXIII	699.017,00	699.445,00
Rette 2 Piano Pad. Giovanni XXIII	697.910,00	705.982,00
Rette 3 Piano Pad. Giovanni XXIII	700.229,51	702.078,00
Rette (Ricoveri di sollievo)	-	-
Rette 4 Piano Pad. Giovanni XXIII	695.622,00	696.670,00
Rette 5 Piano Pad. Giovanni XXIII	697.103,00	696.510,50
Rette 6 Piano Pad. Giovanni XXIII	676.015,50	668.743,00
Rette 7 Piano Pad. Giovanni XXIII	580.720,00	583.645,00
Rette 1 Piano Mons. Tettamanti	687.862,00	693.190,00
Rette 2 Piano Mons. Tettamanti	681.380,10	680.966,00
Rette 3 Piano Mons. Tettamanti	709.509,00	705.347,00
Rette Borroni UG2	505.028,00	503.705,00
Rette UG3 1 Piano Mons. Galimberti	559.646,00	633.110,00
Rette UG3 2 Piano Mons. Galimberti	604.127,00	542.307,00
b) Quote Ingresso RSA (forfezzazione servizi nel tempo)	120.150,00	101.925,00
Quote Ingresso RSA UG1 (forfezzazione servizi nel tempo)	72.225,00	56.700,00
Quote Ingresso RSA UG2 (forfezzazione servizi nel tempo)	5.400,00	4.050,00
Quote Ingresso RSA UG3 (forfezzazione servizi nel tempo)	42.525,00	41.175,00
c) Altri Ricavi e Proventi RSA (Rette CDI)	170.918,50	147.454,16
Rette Centro Diurno Integrato	167.028,50	146.264,16
Prestazioni specialistiche RSA Aperta	3.890,00	1.190,00
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI (Contr regionali e altri)	5.315.929,34	5.298.603,00
a) Rimborsi Regione per accreditamento	4.856.168,00	4.854.627,00
Rimborsi Regione per accreditamento	-	-
Rimborsi Regione per accreditamento UG1	4.327.481,00	4.340.501,00
Rimborsi Regione per accreditamento UG2	258.164,00	256.300,00
Rimborsi Regione per accreditamento UG3	165.958,00	166.193,00
Rimborsi Regione per RSA Aperta UG3	104.565,00	91.633,00
b) Diversi da Attività Connesse (Gestione della Casa albergo)	247.308,94	340.636,88
Rette Casa Albergo BORRI	244.608,94	338.586,88
Quote Ingresso Casa Albergo (forfezzazione servizi nel tempo)	2.700,00	2.050,00
c) Proventi attività connesse	212.452,40	103.339,12
Rimborso Pasti/Colleggiamento	6.730,77	6.596,09
Rimborsi Diversi	16.969,96	4.868,79
Sopravvenienze attive	176.994,53	80.026,25
Abbuoni e sconti attivi	592,14	417,99
Rimborsi per gestione parcheggio	11.165,00	11.430,00
TOTALE RICAVI DELLA GESTIONE (A)	14.101.166,95	14.059.680,66

Il Consuntivo 2016 chiudeva con un totale di ricavi per euro 14.059.680,66. Il Consuntivo anno 2017 chiude con un totale dei ricavi di euro 14.101.166,95. A rette invariate, la differenza in positivo, è dovuta fondamentalmente:

- aumento dei ricavi dei servizi come il Centro Diurno Integrato (+20.764,34) e il servizio di RSA Aperta (+12.932,00) che in entrambe i casi hanno portato all'Istituto maggiori benefici in termini economici rispetto lo scorso anno a contributi e rette invariate;
- aumento dei proventi per attività connesse dovute in particolare modo: alla vendita dei "Certificati Bianchi" relativi all'anno precedente per un importo maggiore di quello previsto di circa 19.000,00; l'ottenimento di un credito di imposta per dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno 2016 per circa euro 18.000,00; la chiusura di contenziosi per i quali a titolo prudenziale negli anni precedenti (2011-2012-2013) avevamo accantonato delle

quote e per i quali non abbiamo avuto nessun contenzioso e quindi alcun esborso.

Nel rispetto di quanto previsto dalla recente normativa Decreto di Riforma 139/2015 (Attuazione della Direttiva 2013/34/UE) come previsto dal nostro Protocollo interno per la Predisposizione del Bilancio/Rendiconto Rev.1 del 20/01/2016 nr.167 le Offerte e le donazioni Monetarie (pari ad euro 33.251,10) dell'anno sono indicate nella voce Sopravvenienze Attive della gestione.

Significativa ma prevista la riduzione delle entrate relative alla gestione della Casa Albergo Borri, i cui lavori di ristrutturazione ci hanno obbligato a dimezzare i posti disponibili di accoglienza.

COSTO DI ACQUISTO PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO

CONSUNTIVO ANNO 2017 CONSUNTIVO ANNO 2016

COSTI DELLA GESTIONE (Costi della Produzione)			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO	1.081.870,82	1.067.601,25	
a) Beni per ospiti (alberghieri / presidi per incontinenti)	621.653,34	632.868,88	
Alimenti	436.500,43	456.963,97	
Biancheria e tessuti	19.931,25	14.955,06	
Presidi per incontinenti	165.221,66	160.949,85	
b) Medicinali e Farmacia	313.223,32	290.331,05	
Medicinali	190.752,41	174.973,13	
Materiale di Medicazione	37.081,59	35.754,68	
Materiale per igiene ospiti	37.340,83	36.375,68	
Ossigeno	25.642,76	21.842,50	
Guanti ad uso sanitario	21.468,09	21.319,26	
Acquisti sanitari diversi (Eventi eccezionali)	937,64	65,80	
c) Beni di consumo	14.924,77	13.120,23	
Detersivi e materiale di pulizia	10.250,52	8.635,80	
Detersivi Lavanderia	-	-	
Detersivi Cucina	4.674,25	4.484,43	
d) Altri beni di consumo	132.069,39	131.281,09	
Materiale per parrucchieri	3.111,77	3.654,20	
Materiale di consumo economale	16.273,48	15.682,84	
Materiale di consumo diverso	341,60	3.171,37	
Materiale di manutenzione (ELETTRICO)	7.338,02	12.092,37	
Materiale di manutenzione (IDRAULICO)	6.871,67	3.270,19	
Materiale di manutenzione (TINTEGGIATURA)	171,29	179,34	
Materiale di manutenzione (FERRAMENTA)	157,77	643,40	
Spese non documentate	-	-	
Spese animazione documentate	6.831,64	9.360,74	
Abbonamenti e giornali animazione	3.358,60	4.902,90	
Carburanti	3.419,04	1.555,00	
Costo beni interamente ammortizzabili	11.478,92	15.068,40	
Acquisti diversi	10.052,58	7.590,40	
Stoviglie e piccoli elettrodomestici	2.909,02	2.400,63	
Cancelleria uffici e reparti	16.596,52	17.850,93	
Abbonamenti e stampa tecnica	346,48	854,90	
Acquisti religiosi	-	-	
Materiale Sanitario Diverso	1.149,30	1.106,22	
Materiale Tecnico Economale	1.816,00	2.717,43	
Divise e accessori	29.143,49	26.082,61	
Materassi e cuscini	10.702,20	3.097,22	

Il Consuntivo 2016 chiudeva con un totale di costi per acquisto di materie prime e sussidiarie per euro 1.067.601,25. Il Consuntivo anno 2017 chiude con un totale di costi per Materie prime sussidiarie e di consumo di euro 1.081.870,82.-. Vi è un aumento dovuto in particolare modo ai macro capitoli di spesa dei Medicinali e Farmacia. La differenza rispetto al consuntivo 2016 è legata in particolar modo ad un piccolo ripristino di scorte di magazzino e ad un aumento del costo dei farmaci in particolare quelli tumorali. Ci si è attivati valutando una ulteriore revisione delle modalità di distribuzione e di approvvigionamento dei farmaci ma certamente è questo un capitolo di spesa difficilmente controllabile: **se i farmaci vengono prescritti abbiamo obbligo di somministrarli**. Un dato rilevante che comunque da un confronto con il gruppo di acquisto UNEBA, siamo tra le strutture che riescono a

ottenere i prezzi più bassi comprando direttamente dalle imprese farmaceutiche. Aumenti comunque contenuti. I nostri uffici, in particolare l'ufficio Economato, hanno garantito, anche grazie a economie di scala, una qualità dei servizi alberghieri elevata mantenendo costi inferiori a quelli previsti in proporzione.

In sintesi:

Alimenti. Il Capitolo si chiude con un costo di euro 436.500,43 contro gli euro 456.963,97 a consuntivo 2016. Costo contenuto, garantendo però sempre una buona qualità del nostro servizio di cucina, possibile grazie a economie di scala e a una diversificazione dei fornitori sempre in concorrenza per aggiudicarsi le importanti forniture.

Biancheria e tessuti. Il capitolo si chiude con un costo di euro 19.931,25 contro il consuntivo 2016 di euro 14.955,06.

Presidi per incontinenti. Il capitolo si chiude con un costo di euro 165.221,66 contro il consuntivo 2016 di euro 160.949,85. Il Prezzo dei Pannoloni è invariato da circa 10 anni ma purtroppo è aumentato il numero delle incontinenze.

Macro capitolo Medicinali e Farmacia. Il macro capitolo di spesa si chiude per un totale di euro 313.223,32 rispetto ad un consuntivo 2016 che chiudeva per un totale di euro 290.331,05.-. Vi è stato un aumento per i motivi di cui detto sopra che per opportunità e importanza si riporta. La differenza rispetto al consuntivo 2016 è legata in particolar modo ad un piccolo ripristino di scorte di magazzino e ad un aumento del costo dei farmaci in particolare quelli tumorali. Ci si è attivati valutando una ulteriore revisione delle modalità di distribuzione e di approvvigionamento dei farmaci ma certamente è questo un capitolo di spesa difficilmente controllabile: se i farmaci vengono prescritti abbiamo obbligo di somministrarli.

Detersivi e materiale di pulizia. Euro 10.250,52 in linea con lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 8.635,80.

Detersivi Cucina. Euro 4.674,25 in linea con lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 4.484,43.

Materiale per parrucchieri. Euro 3.117,77 in linea con lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di 3.654,20.

Materiale di consumo economale. Euro 16.273,48 in linea con lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 15.682,84.

Materiale di consumo diverso. Euro 341,60 diminuito rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 3.171,37. Utilizzate le scorte acquistate lo scorso anno.

Materiale di manutenzione (elettrico idraulico tinteggiatura ferramenta). Euro 14.538,75 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 16.185,30.

Spese animazione documentate. Euro 6.831,64 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 9.360,74. Diminuzione rispetto lo scorso anno perché è importante sottolineare che le molteplici attività di Animazione vengono autofinanziate con raccolta di tappi di bottiglia, tombole, lotterie e innumerevoli lodevoli iniziative.

Abbonamenti e giornali animazione. Euro 3.358,60 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 4.902,90. L'informatizzazione e internet ci hanno consentito di rivedere il numero di abbonamenti e riviste.

Carburanti. Euro 3.419,04 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 1.555,00. In aumento a seguito dell'utilizzo del pulmino per il trasporto degli Utenti del CDI e delle auto utilizzate per la RSA Aperta.

Costo beni interamente ammortizzabili. Euro 11.478,92 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 15.068,40. Sono acquisti di beni strumentali (televisori, lavastoviglie, frigoriferi...) inferiori ai 516,00.- euro che vanno totalmente a costo nell'anno di acquisto. Sono beni durevoli di costi relativamente importanti di cui si è già fatto scorta negli anni precedenti. Sostituzioni al bisogno.

Acquisti diversi. Euro 10.052,58 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 7.590,40. In linea con gli altri anni.

Stoviglie e piccoli elettrodomestici. Euro 2.909,02 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 2.400,63. Lieve aumento per scorte di fine anno a magazzino.

Cancelleria uffici e reparti. Euro 16.596,52 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 17.850,93. Lieve diminuzione per utilizzo scorte di fine dello scorso anno. Obiettivo dell'informatizzazione sarà di eliminare in futuro il cartaceo.

Abbonamenti e stampa tecnica. Euro 346,48 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 854,90.

Materiale Sanitario Diverso. Euro 1.149,30 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 1.106,22. In linea con gli altri anni.

Materiale Tecnico Economale. Euro 1.816,00 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 2.717,43. In linea con gli altri anni.

Divise e accessori. Euro 29.143,49 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 26.082,61. Lieve aumento rispetto gli altri anni. E' stata applicata una attenta spending review e si è adottata una più rigida politica di distribuzione delle divise invitando il personale alla cura dell'abbigliamento che gli è stato consegnato. Il nuovo accordo contrattuale prevede di fornire ogni anno nr. 3 divise per operatore. Naturalmente ogni anno viene richiesta la restituzione delle vecchie per valutarne un riutilizzo. Acquistate nuove felpe agli animatori e i giubbotti per le attività sul territorio.

Materassi e cuscini. Euro 10.702,20 rispetto lo scorso anno che chiudeva con un consuntivo di euro 3.097,22. Comprati nuovi cuscini e iniziata sostituzione programmata nei reparti.

COSTO DI ACQUISTO PER SERVIZI

CONSUNTIVO ANNO 2017 CONSUNTIVO ANNO 2016

B) COSTI DELLA GESTIONE (Costi della Produzione)

7) PER SERVIZI	2.301.296,17	2.343.932,14
a) Acqua e consumi energetici	332.488,90	339.263,50
Energia Elettrica	82.504,90	110.011,00
Acqua e gas cucina	51.002,00	50.137,50
Acqua uso antincendio	210,00	113,50
Gas metano uso cucina (dal 2017)	4.381,50	-
Servizio Gas metano riscaldamento	194.390,50	179.001,50
b) Pulizia e vigilanza (Appalti esterni)	425.212,12	426.624,51
Appalto di pulizia Generale	381.341,50	383.855,92
Appalto Pulizia Parti Comuni	-	-
Appalto Pulizia reparti	-	-
Servizio di vigilanza	43.870,62	42.768,59
c) Manutenzioni (Impianti e ascensori)	457.084,93	432.056,40
Contratti assistenza e manutenzione impianti programmate	152.589,17	132.198,82
Contratti assistenza e manutenzione impianti CUCINA	25.196,55	24.735,57
Contratti assistenza e manutenzione software	18.022,83	13.301,44
Contratti assistenza macchine ufficio	20.694,86	15.622,10
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	90.715,33	146.858,20
Manutenzione ordinaria Casa Albergo	5.955,28	1.933,17
Manutenzione ascensori	33.985,39	29.083,29
Manutenzione giardini	14.089,17	13.274,64
Manutenzione App.Tecnico economici	15.022,49	8.973,81
Manutenzione Furgone trasporto ospiti	1.779,66	1.173,65
Igiene e Sicurezza (Servizi diversi x la gestione Tecnica)	12.559,54	14.052,55
Servizi diversi per sostituzione personale dipendente	61.974,66	30.849,16
Servizi diversi (altri)	4.500,00	-
d) Servizi diversi per ospiti (Appalto Lavanderia e Diversi)	442.309,85	446.610,70
Appalto lavanderia esterna (Piana)	-	-
Appalto Lavanderia Borroni	-	-
Appalto Lavanderia Centrale	-	-
Servizi diversi per ospiti	38.795,38	36.659,55
Appalto Lavaggio Biancheria di proprietà	21.136,31	28.416,05
Appalto noleggio Biancheria	139.521,83	140.144,53
Appalto Lavaggio Indumenti ospiti	236.673,90	235.301,40
Appalto Lavaggio divise (di ns. proprietà)	6.182,43	6.089,17
e) Servizi diversi per la gestione (Elaborazione Stipendi)	99.678,20	98.229,56
Elaborazione paghe e contributi	99.678,20	98.229,56
f) Personale Sanitario	449.380,65	503.028,65
Medici	435.380,65	467.910,15
Convenzioni Ospedaliere	14.000,00	35.118,50
Infermieri Professionali	-	-
Fisioterapisti a rapporto professionale (RSA Aperta)	-	-
g) Personale Religioso	10.000,00	6.000,00
Cappellano	10.000,00	6.000,00
h) Cooperative e altro personale Sanitario	-	-
Cooperative servizio Infermieristico (Notte + Borroni)	-	-
Cooperative Serv.Inf.Casa Albergo	-	-
Infermieri Professionali per sostituzione cooperative	-	-
i) Altri Professionisti	85.141,52	92.118,82
Consulenze legali	9.104,22	14.432,60
Consulenze varie	68.424,50	70.073,42
Organismo di vigilanza 231	7.612,80	7.612,80

Il Consuntivo 2016 chiudeva con un totale di costi per servizi per euro 2.343.932,14. Il Consuntivo anno 2017 chiude con un totale di costi euro 2.301.296,17.-. Il capitolo chiude in linea con lo scorso anno. Importanti le differenze tra alcuni capitoli di spesa (in aumento e/o diminuzione) che hanno comunque tenuto in linea il consuntivo del capitolo generale con quanto previsto nel budget assegnato.

In particolare:

Energia Elettrica. Il capitolo si chiude con un costo di euro 82.504,90 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 per euro 110.011,00 e nell'anno 2015 di euro 181.802,16. Importanti i risparmi evidenziati ad oggi con l'attivazione del cogeneratore a pieno regime. Rimane valida la valutazione energetica effettuata nell'anno 2014, 2016 e 2017 per la verifica dei consumi interni con proposte di migliorare l'efficienza e i risparmi di tutta la struttura. Le soluzioni proposte confermano quanto già in programma, ovvero la sostituzione progressiva e diluita nel tempo delle attuali fonti luminose con lampade a led.

Acqua e gas cucina. Il capitolo si chiude con un costo di euro 51.002,00 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 50.137,50. In linea con gli altri anni.

Acqua uso antincendio. Il capitolo si chiude con un costo di euro 210,00 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 113,50. In linea con gli altri anni.

Gas metano uso cucina. Il capitolo si chiude con un costo di euro 4.381,50. In linea con gli altri anni.

Servizio Gas metano riscaldamento. Il capitolo si chiude con un costo di euro 194.390,50 rispetto l'anno 2016 che chiudeva con euro 179.001,50. L'utilizzo del gas è aumentato anche a seguito dell'installazione del cogeneratore. Inverno con temperature tali che hanno fatto aumentare i consumi.

Macro capitolo Appalto di pulizia generale Appalto Pulizia Parti comuni Appalto Pulizia Reparti Servizio di vigilanza. Il macro capitolo si chiude con un costo di euro 425.212,12 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 426.624,51. In linea con lo scorso anno e prezzi invariati dall'attivazione del servizio di appalto circa tre anni fa.

MACRO CAPITOLO MANUTENZIONI (IMPIANTI E ASCENSORI). Il macro capitolo si chiude con un costo di euro 457.084,93 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 432.056,40. Importante aumento dovuto in particolare alla manutenzione degli immobili del Padiglione Papa Giovanni XXIII per i quali continuano le imbiancature programmate di tutti i reparti. Sono poi continuati i lavori di imbiancatura nel reparto Mons.Tettamanti.

MACRO CAPITOLO SERVIZI DIVERSI PER OSPITI (APPALTO LAVANDERIA E DIVERSI). Il macro capitolo si chiude con un costo di euro 442.309,85 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 446.610,70. Praticamente in linea con lo scorso anno. Continua la progressiva introduzione del noleggio della biancheria piana a tutti i reparti. Abbiamo ancora scorte per questo motivo prima di noleggiare interamente la biancheria dall'esterno si è reputato opportuno consumare tutte le giacenze di nostra proprietà. Importante rievidenziare che la chiusura del reparto di guardaroba lavanderia ha portato non solo risparmi economici ma anche da sottolineare il miglioramento della qualità del servizio. A quanto ci risulta siamo forse l'unica RSA sul territorio dove il lavaggio degli indumenti degli Ospiti è compreso nella retta.

Elaborazione paghe e stipendi. Il macro capitolo si chiude con un costo di euro 99.678,20 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 98.229,56.

Praticamente in linea con lo scorso anno. Importante la collaborazione a 360 gradi con un valido consulente del lavoro (Studio Engolli) e non più con un semplice centro di calcolo. Il costo è invariato dall'attivazione del servizio anno 2014 e fino a tutto l'anno 2018 pari a euro 18,00 a cedolino oltre IVA.

MACRO CAPITOLO PERSONALE SANITARIO (Medici, Convenzioni ASL, Infermiere Professionali e Fisioterapisti a rapporto professionale). Il macro capitolo si chiude con un costo di euro 449.380,65 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 503.028,65. La riorganizzazione sanitaria adottata ha consentito di aumentare in maniera considerevole le ore di presenza dei medici in struttura contenendone i costi relativi. Il Costo è diminuito per l'improvvisa assenza del Dott.Giudici sostituito dal Dott. Marazzini e dalla Dott.ssa Palmeri.

Personale Religioso. Cappellano. Convenzione in essere con Parrocchia San Giovanni. Euro 10.000,00 come da convenzione in essere che prevede una presenza più partecipe di Mons.Livetti.

Consulenze legali. Il capitolo si chiude con un costo totale di euro 9.104,22 contro euro 14.432,60 dello scorso anno. Nel capitolo sono inserite le voci per la consulenza legale dell'Avv.Biganzoli con un compenso di euro 634,40 per 11 mensilità. Diminuito in quanto l'attività di Segretario viene svolta dal Direttore Generale. Vengono risparmiati euro 380,64 come compenso per Segretario seduta di Cda.

Consulenze varie. Il capitolo si chiude con un costo di euro 68.424,50 rispetto al costo a consuntivo nell'anno 2016 di euro 70.073,42. Tra questi si ricorda l'incarico dell'Ing.Maurizio Caccia come responsabile tecnico e RSPP per un importo mensile di euro 2.740,61 lordi pari ad euro 32.887,32 annui. In evidenza anche il compenso allo studio del Dott.DE BERNARDI in qualità di responsabile HACCP per euro 5.188,87 (Invariato da più di 7 anni).

Organismo di vigilanza 231. Il capitolo si chiude con un costo di euro 7.612,80 come lo scorso anno.

COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

CONSUNTIVO ANNO 2017 CONSUNTIVO ANNO 2016

9) PER IL PERSONALE DIPENDENTE	9.210.320,70	9.205.034,36
--------------------------------	--------------	--------------

Il consuntivo 2017 si chiude con un totale costo del personale per euro 9.210.320,70 contro un consuntivo 2016 per euro 9.205.034,36. Si ricorda che a partire dal 01/01/2014 il nostro personale è unicamente assunto a rapporto di dipendenza. **Non operano cooperative e /o libero professionisti (ad eccezione dei medici) per la fornitura dei servizi socio assistenziali.**

La riorganizzazione Sanitaria e dei servizi ha ormai portato il personale ad un numero costante nonostante l'attivazione di nuovi servizi. L'anno 2016 è terminato con numero 324 operatori di cui in realtà in forza 315 visti i congedi ordinari e straordinari dei dipendenti. L'anno 2017 si è concluso sempre con 324 operatori di cui forza lavoro effettiva 316. Possiamo dire che ormai abbiamo raggiunto una stabilità di presenze in

organico. Ciò è considerato un risultato molto positivo in quanto si ricorda che l'apertura dei nuovi servizi del CDI e della RSA aperta non ha richiesto nuovo personale ma si sono utilizzate nostre risorse interne. Un'attenta politica di gestione del personale, ha consentito di intervenire (garantendo sempre la migliore assistenza ai nostri Ospiti) affinché tutti i nostri dipendenti possano godere delle ferie di legge a loro spettanti. Un piano di ferie ben organizzato e più incisivo soprattutto nei confronti del personale ex pubblico (circa ancora 40 persone in servizio) che ha di diritto nr. 37 giorni di ferie, contro i 26 giorni previsti dal contratto Uneba, consente anche di abbattere i costi relativi al personale. Importante in questa politica di gestione del personale è stata una stretta sulle malattie intensificando i controlli e le verifiche consentite dalla normativa. Fondamentale è stato raggiungere un nuovo accordo contrattuale che prevede criteri che premiano il personale più presente. Questi nuovi criteri consentiranno anche per il prossimo futuro di disincentivare malattie "poco giustificabili" come prima dei fine settimana o come prolungamento di ferie. Le percentuali di malattia rimangono in una fascia tollerabile ma comunque si possono prevedere ulteriori margini di riduzione.

Si ricorda inoltre che il Contratto Collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dei settori socio assistenziale, sociosanitario, ed educativo Uneba 2010-2012 è ormai scaduto. Per questo motivo già dallo scorso anno è previsto un apposito accantonamento prudenziale nella voce arretrati contrattuali per l'anno 2017 di euro 55.000,00 comprensivo di contributi. Tale importo è stato conteggiato prevedendo una media di aumento mensile pari a euro 10,00 a persona a titolo prudenziale comunque inferiore alla quota accantonata lo scorso anno per ovvi motivi di deflazione. Per la definizione di tale importo si è preso a riferimento anche l'effettivo pagamento dei precedenti arretrati contrattuali pagati alla definizione dell'ultimo rinnovo.

La nuova organizzazione introdotta nell'anno 2015 dei turni ha consentito la maturazione di una minima banca ore che limita in maniera considerevole i costi. Importante evidenziare che le ferie maturate e non godute dal nostro personale relative agli anni precedenti (i cui residui sono registrati e contabilizzati nel conto a debito del Patrimonio "Dipendenti c/competenze per ferie maturate e non godute") sono stati interamente azzerati. **Nel Passivo del patrimonio 2017 a debito saranno indicati solo i residui relativi all'anno 2017 pari a euro 81.211,76.** Da sottolineare l'importante risultato ottenuto che ha ridotto in pochi anni il debito nei confronti del personale per ferie e banca ore maturate e non godute che come riportato nello specchio seguente è passato da 355.737,49 euro del 31/12/2014 a 98.965,94 euro al 31/12/2016 e ulteriormente al 31/12/2017 di euro 81.211,76.

GESTIONE BANCA ORE

	Nr.	SALDO 31/12/2014	Nr.	SALDO 31/12/2015	Nr.	SALDO 31/12/2016	Nr.	DICEMBRE
								PROGRESSIVO
TOTALI	324	17.948,38000	322	3.661,64631	324	4.329,48900	324	3.097,89600
		€ 198.896,46		€ 39.432,68		€ 47.509,42		€ 33.874,46

DIPENDENTI C/COMP.FERIE 355.737,49 105.393,83 98.965,94 **81.211,76**

GESTIONE FERIE

	Nr.	SALDO 01/01/2015	Nr.	SALDO 01/01/2016	Nr.	SALDO 01/01/2017	Nr.	DICEMBRE
								PROGRESSIVO
TOTALI	324	13.960,43000	322	6.028,08771	324	4.735,33100	324	4.368,56000
		€ 156.841,03		€ 65.961,15		€ 51.456,52		€ 47.337,30

AMMORTAMENTI

CONSUNTIVO ANNO 2017 CONSUNTIVO ANNO 2016

10) AMMORTAMENTI (e RIVALUTAZIONI relative)	1.014.918,88	987.314,62
---	---------------------	-------------------

Il consuntivo 2017 si chiude con un totale ammortamenti di euro 1.014.918,88 contro un consuntivo 2016 per euro 987.314,62. In linea con l'anno precedente e con le previsioni elaborate dagli Uffici.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Purtroppo anche per questo anno abbiamo dovuto in via prudenziale accantonare a bilancio una quota specifica per insolvenze relative a tre Ospiti per euro 50.000,00. Dopo aver valutato l'opportunità e la reale situazione economica dei garanti del pagamento ci si è attivati per un recupero attraverso vie legali chiedendo noi in almeno due casi direttamente in Procura la nomina di un Amministratore di sostegno che tuteli in primis i nostri Ospiti. Non si registrano altre importanti insolvenze per l'anno 2017. Come per l'anno 2016, nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno adottato dall'Istituto e approvato all'unanimità e nel rispetto dei principi contabili si è ritenuto opportuno accantonare in via prudenziale una quota in un Fondo per Manutenzioni straordinarie Impreviste sugli immobili e sugli impianti per un importo di euro 140.000,00 non previsto a budget e regolarmente indicato nel patrimonio tra i Fondi rischi.

ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE

	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2016
14) ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	288.339,35	184.363,59
a) Spese di amministrazione e Assicurazioni	138.184,83	91.070,20
Spese di amministrazione generale	57.325,02	22.315,36
Polizze assicurative	50.726,76	47.183,85
Spese bancarie	3.997,98	4.502,88
Spese postali	2.148,33	2.688,55
Spese Telefoniche	23.388,57	13.780,28
Spese di gestione telefoni pubblici	598,17	599,28
b) Altri oneri diversi della gestione	150.154,52	93.293,39
Spese pubblicitarie	24.774,15	4.888,46
Sopravvenienze passive	29.690,33	14.090,34
Abbuoni e sconti passivi	2.774,49	123,83
Spese gestione appartamento	-	-
Spese gestione parcheggio	1.112,43	133,81
Offerte per beneficenza	10.550,00	550,00
Servizio comunale smaltimento rifiuti	75.879,00	67.384,00
Servizio smaltimento rifiuti speciali	5.374,12	6.122,95

Macro capitolo Spese di amministrazione e assicurazioni. Il consuntivo 2017 si chiude con un totale di euro 138.184,83 contro un consuntivo 2016 per euro 91.070,20. In particolare ha inciso su questo capitolo di spesa l'aumento del numero delle importanti certificazioni della qualità e il loro mantenimento. Possiamo vantare ad oggi ben 4 certificazioni di qualità. Nelle polizze assicurative hanno inciso le polizze sulle tre auto per la RSA Aperta e a regime il nuovo pulmino. Nel capitolo inserito a costo un apposito accantonamento i lavori della Commissione incaricata per "la riforma del terzo settore" di euro 20.000,00.

Macro capitolo altri oneri della gestione. Il consuntivo 2017 si chiude con un totale di euro 150.154,52 contro un consuntivo 2016 per euro 93.293,39. Nel capitolo inserite a costo un apposito accantonamento per la realizzazione del Progetto di Comunicazione per euro 20.000,00. Aumentato il Servizio comunale smaltimento rifiuti che per il 2016 chiudeva con un totale di euro 67.384,00 contro un consuntivo 2017 per euro 75.879,00. Aumento delle tariffe/accise comunali.

PARTE STRAORDINARIA (PROVENTI E ONERI FINANZIARI)

	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2016
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI		
INTERESSI e ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) Interessi	45.942,46	53.699,96
Interessi su c/c	1.532,82	4.122,01
Interessi su deposito titoli	44.409,64	49.577,95
b) Altri proventi finanziari	452,66	-
Utile su titoli	452,66	-
ALTRI ONERI FINANZIARI	-	31.982,51
a) Oneri finanziari	-	31.982,51
Oneri finanziari	-	31.982,51
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)	46.395,12	21.717,45

Nel rispetto di quanto previsto dalla recente normativa Decreto di Riforma 139/2015 (Attuazione della Direttiva 2013/34/UE) come previsto dal nostro Protocollo interno per la Predisposizione del Bilancio/Rendiconto Rev.1 del 20/01/2016 nr.167 i Proventi straordinari (in particolare le Offerte e le donazioni Monetarie dell'anno 2017) sono stati indicate nella voce Sopravvenienze Attive della gestione. I proventi finanziari

hanno continuato a subire una riduzione alla luce del periodo di tassi di rendimento al minimo storico. Le condizioni del mercato finanziario non ci consentono di assumere rischi per investimenti non garantiti e le condizioni sui c/c ad oggi più convenienti rispetto ai titoli garantiti dallo stato.

CONCLUSIONI

Il risultato economico della gestione dell'anno 2017 ha confermato che "la riorganizzazione sanitaria e dei servizi" iniziata dalla precedente Amministrazione e continuata da quella attuale è ormai entrata a regime e ha portato ai risultati attesi. In particolare l'attenta spending review per ogni capitolo di spesa, gli investimenti in innovazioni (cogeneratore, serbatoi ossigeno, nuove caldaie), l'aumento del numero di personale e una sua corretta gestione con una revisione dei turni di lavoro, e una corretta gestione dei magazzini, hanno consentito di ridurre per alcuni capitoli di spesa i costi.

La capacità ricettiva dell'Ente, tra RSA, Casa Albergo e CDI raggiunge più di 430 Ospiti/Utenti. Abbiamo una lista di attesa che conta ancora più di 360 domande numeri mai raggiunti nella storia dell'Istituto nonostante l'aumento della capacità ricettiva. Tante sono domande cautelative ma tante sono le domande di persone già ospitate presso altre strutture. Questo siamo certi non solo per le rette, che restano ancora molto più concorrenziali delle altre strutture a noi vicine, ma anche per la qualità dei nostri servizi. I risultati della gestione caratteristica RSA CDI RSA APERTA e CASA ALBERGO 2017 pari a euro 30.172,34 contro gli i risultati dell'anno 2016 pari a euro 53.218,31, tenendo conto che per l'anno 2017 non abbiamo previsto alcun aumento di retta sono da considerarsi un risultato positivo e ancora migliorabile. L'utile finale di esercizio comprensivo dei proventi finanziari al netto delle imposte risulta essere di euro 68.488,46.



Istituto "LA PROVVIDENZA" Onlus
BLUSTO ARSIZIO (VA) Partita IVA: 01279730129 Cod.Fiscale: 81002690121

I) ANDAMENTO GESTIONE RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2017 (SINTESI)

Redatto come da Protocollo Identificativo 07 RENDICONTO REV 1 "Procedura di predisposizione del Bilancio/Rendiconto dell'Istituto LA PROVVIDENZA Onlus".

A) GESTIONE DIRETTA RSA, CDI RSA APERTA e CASA ALBERGO

	CONSUNTIVO ANNO 2017		CONSUNTIVO ANNO 2016	
	Importi in euro	%	Importi in euro	%
A) RICAVI DELLA GESTIONE				
1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE (rette)	8.785.237,61	62,30%	8.761.077,66	62,31%
a) Rette RSA	8.494.169,11		8.511.698,50	
b) Quote Ingresso RSA (forfezzazione servizi nel tempo)	120.150,00		101.925,00	
c) Altri Ricavi e Proventi RSA (Rette CDI)	170.918,50		147.454,16	
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI (Contr regionali e altri)	5.315.929,34	37,70%	5.298.603,00	37,69%
a) Rimborsi Regione per accreditamento di cui per Rimborsi Regione per RSA Aperta UG3	4.866.168,00		4.854.627,00	
b) Diversi da Attività Connesse (Gestione della Casa albergo)	104.565,00		91.633,00	
c) Proventi attività connesse	247.308,94		340.636,88	
	212.452,40		103.339,12	
TOTALE RICAVI DELLA GESTIONE (A)	14.101.166,95	100,00%	14.059.680,66	100,00%

B) COSTI DELLA GESTIONE (Costi della Produzione)

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDI, DI CONSUMO	1.081.870,82	7,69%	1.067.601,25	7,62%
a) Beni per ospiti (alberghieri / presidi per incontinenti)	621.653,34		632.868,88	
b) Medicinali e Farmacia	313.223,32		290.331,05	
c) Beni di consumo	14.924,77		13.120,23	
d) Altri beni di consumo	132.069,39		131.281,09	
7) PER SERVIZI	2.301.296,17	16,36%	2.343.932,14	16,73%
a) Acqua e consumi energetici	332.488,90		339.263,50	
b) Pulizia e vigilanza (Appalti esterni)	425.212,12		426.624,51	
c) Manutenzioni (Impianti e accessori)	457.084,93		432.056,40	
d) Servizi diversi per ospiti (Appalto Lavanderia e Diversi)	442.309,85		446.610,70	
e) Servizi diversi per la gestione (Elaborazione Stipendi)	99.678,20		98.229,56	
f) Personale Sanitario	449.380,65		503.028,65	
g) Personale Religioso	10.000,00		6.000,00	
h) Altri Professionisti	85.141,52		92.118,82	
8) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	- 15.751,31	-0,11%	18.216,39	0,13%
9) PER IL PERSONALE DIPENDENTE	9.210.320,70	65,48%	9.205.034,36	65,72%
10) AMMORTAMENTI e RIVALUTAZIONI relative	1.014.918,88	7,21%	987.314,62	7,05%
11) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	190.000,00	1,35%	200.000,00	1,43%
14) ONERI DIVERSI DELLA GESTIONE	288.339,35	2,06%	184.363,59	1,32%
TOTALE COSTI della Gestione(B)	14.070.994,61	100,00%	14.006.462,35	100,00%
DIFF. RICAVI e COSTI DI GESTIONE (A-B Risultato della Gestione)	30.172,34	0,21%	53.218,31	0,38%

TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)

TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C)	46.395,12	21.717,45
22) IMPOSTE DI ESECUZIONE	76.567,46	74.935,76
	- 8.079,00	- 9.239,00
RISULTANZE PER L'ANNO	68.488,46	65.696,76

ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A+B)

ANALISI DEL PATRIMONIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto delle quote costanti di ammortamento stanziate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In evidenza il parcheggio tra gli oneri pluriennali per euro 408.364,14 e il nuovo impianto software per euro 15.365,94.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto delle quote costanti di ammortamento stanziate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Gli ammortamenti sono effettuati applicando le aliquote stabilite dalla normativa fiscale (D.M. 31/12/1988 e successive modificazioni).

I beni il cui costo è inferiore a euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento anche in ragione del loro limitato valore individuale e cumulativo.

Il totale delle immobilizzazioni è passato da euro 16.964.175,77 a euro 17.139.893,73.

Per quanto riguarda le variazioni più significative:

Continuano i lavori di ristrutturazione Casa Albergo. Terminati i lavori dell'Impianto di Videosorveglianza perimetrale e interrato oltre che il nuovo ascensore torre centrale del Padiglione Giovanni XXIII. Operative già da più di un anno con importanti risparmi l'impianto di cogenerazione, le nuove caldaie, la cabina ossigeno e i nuovi serbatoi acqua.

RIMANENZE

Le rimanenze sono passate da un totale del 2016 per euro 44.766,93 a un totale di euro 60.518,24. Sono iscritte a bilancio all'ultimo costo di acquisto e riguardano le giacenze di magazzino regolarmente presenti nell'inventario dell'Ente al 31/12/2017. Vi è aumento delle rimanenze dovuta ad acquisto di scorte.

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente ad euro 332.414,04 contro il consuntivo del 2016 per euro 282.378,92. Sono stati iscritti al valore nominale e rappresentano principalmente gli importi a credito dalla Regione per il saldo contributi del IV trimestre, i saldi delle rette a carico dei Comuni ed i diversi depositi cauzionali specificati nell'inventario.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La consistenza del portafoglio titoli al 31/12/2017 è per un totale quantificato al valore nominale di euro 3.002.000,00 di seguito specificato:

Sondrio, 12 gennaio 2018

Filiale di BUSTO ARSIZIO

Deposito Titoli CUSTODIA

Numero 183 529753

Pagina numero 1 di 2



ESTRATTO CONTO TITOLI

Ci preghiamo sottoporVi la posizione al 31/12/2017 del deposito specificato a margine. Rammentiamo che, non pervenendoci entro 60 giorni dalla data dell'invio della presente (oltre al tempo normalmente occorrente per l'invio) uno specifico reclamo per iscritto, la posizione si intenderà da Voi approvata ad ogni effetto (Art. 119 D.Lgs. 385/93).

ISTITUTO LA PROVVIDENZA -
ONLUS
VIA SAN GIOVANNI BOSCO 3
21052 BUSTO ARSIZIO VA

- 183 -

529753/000 Sottodeposito ISTITUTO LA PROVVIDENZA - ONLUS							
Codice ISIN	Descrizione	Tipo	Quantità / Valore Nominale	Prezzo	Cambio	Controvalore Euro	Note
IT0004613995	BCA LEGNANO 18 3,50%	OB	2.000.000 EUR	100,000000	1,0000	2.000,00	(1)
IT0005216491	BTP 01NV2021 0,35%	OB	1.000.000.000 EUR	99,805800	1,0000	998.058,00	(2)
IT0005250946	BTP 15GN2020 0,35%	OB	2.000.000.000 EUR	100,706800	1,0000	2.014.136,00	(2)
Totale sottodeposito						3.014.194,00	
di cui obbligazioni						3.014.194,00	100%

Per quanto riguarda il portafoglio titoli, tenuto conto della loro scadenza e che presentano un basso grado di rischio si è ritenuto opportuno, sentito il parere dei Revisori Legali, valutarli al loro valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 4.131.782,18. I rendimenti oggi sono al minimo storico e in alcuni casi sono più convenienti le condizioni di c/c che l'investimento in altre forme. La situazione è costantemente monitorata.

RISCONTI ATTIVI

Per un totale di euro 3.692,69 in particolare il contratto per la manutenzione dei sollevapazienti fino al 31/03/2018 pagato anticipatamente.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontanti ad euro 1.567.760,50 sono stati stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio in genere, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Tra i più significativi :

- Fondo rischi Futuri per euro 785.097,35 (Stanziamiento per la copertura di responsabilità civile amministratori e funzionari e per far fronte alle problematiche connesse agli spiacevoli episodi che ci hanno coinvolto nell'anno 2014 che prevede il pagamento di tutte le spese connesse e relative ai noti fatti).

- Fondo Oneri Specifici per euro 121.747,06 derivante dai residui attivi legati alla depubblicizzazione dell'Ente nel 1992 e da allora utilizzato per le pratiche residue, richieste legittimate o contenziosi per i dipendenti ex pubblici. (Esempio ex dipendente Fustinoni e per le pratiche pensioni ancora aperte per i dipendenti contratto ex pubblico).
- Fondo Manutenzioni Straordinarie Immobili e impianti impreviste per euro 178.661,59. Nell'anno 2016 e 2017 si sono verificati alcuni guasti imprevisti e importanti come: la rottura delle tubazioni impianto riscaldamento cantina Mons.Tettamanti, la sostituzione delle pompe del pozzo spurghi bruciate per l'intasamento delle tubazioni e di rilevanza la sostituzione forzata dei due serbatoi acqua a tutela della salute dei nostri Ospiti per scongiurare il pericolo della legionella. Tali lavori hanno fatto aumentare il capitolo manutenzioni. Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno adottato dall'Istituto e approvato all'unanimità e nel rispetto dei principi contabili si è ritenuto opportuno accantonare una quota in un Fondo per Manutenzioni straordinarie Impreviste sugli immobili e sugli impianti.

FONDO T.F.R DIPENDENTI

Per euro 42.745,99 rappresenta il debito maturato verso i dipendenti alla data del 31/12/2017 in conformità del contratto di lavoro vigente ed ai dettami dell'art. 2120 del c.c. oltre la rivalutazione per tutti gli anni successivi dedotto tutto quanto anticipato nell'anno 2010 a seguito di accordo individuale con i dipendenti. La quota dell'anno corrente è stata accantonata, così come previsto dalle nuove disposizioni presso il Fondo Tesoreria gestito dall' INPS.

DEBITI

Tutti i debiti per l'importo totale di euro 2.031.010,32 sono iscritti al valore nominale così come risultanti dalle scritture contabili e dalla relativa documentazione. Principalmente:

- per l'importo di euro 585.854,48 fatture fornitori della gestione relative ai mesi di novembre e dicembre 2017 non ancora liquidate al 31/12/2017;
- per l'importo di euro 1.445.155,84 (168.358,84+372.763,70+904.033,30) relativi ai debiti verso il personale dipendente in particolare: stipendi del mese di dicembre comprensivo di relativa contribuzione; Ferie maturate e non godute comprensiva di relativa contribuzione; saldo 14° mensilità comprensiva di relativa contribuzione; Premio incentivante comprensivo di relativa contribuzione.

RATEI PASSIVI

Per l'importo di euro 4.562,75 in particolare il saldo polizza RCT RCO da pagarsi entro il 28/02/2018.

Crediti e liquidità della stessa gestione RSA CASA ALBERGO CDI e RSA APERTA coprono interamente i debiti in esame.



Istituto "LA PROVVIDENZA" Onlus

BUSTO ARSIZIO (VA) Partita IVA: 01279730129 Cod. Fiscale: 81002690121

RENDICONTO PATRIMONIALE CONSUNTIVO ANNO 2017 (SINTESI)

Redatto come da Protocollo Identificativo 07 RENDICONTO REV 1 "Procedura di predisposizione del Bilancio/Rendiconto dell'Istituto LA PROVVIDENZA Onlus".

	Consuntivo 31/12/2017	Consuntivo 31/12/2016
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	423.730,08	450.418,45
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.716.163,65	16.513.757,32
1) Terreni e Fabbricati	12.844.228,20	13.384.855,86
2) Impianti e Macchinari	2.200.954,97	2.151.821,14
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	167.331,27	190.918,57
4) Altri beni	164.767,32	182.675,52
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.338.881,89	603.486,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.139.893,73	16.964.175,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	60.518,24	44.766,93
II) CREDITI	333.574,04	282.378,92
III) ATTIVITA' FINANZIARIE	3.002.000,00	4.802.000,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.131.782,18	2.429.019,30
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.527.874,46	7.558.165,15
TOTALE RATEI e RISCONTI	3.692,69	3.023,70
TOTALE ATTIVO	24.671.460,88	24.525.364,62
PASSIVO		
TOTALE FONDO RISCHI e ONERI	1.567.760,50	1.547.866,26
TOTALE TFR	42.745,99	54.975,17
TOTALE DEBITI A BREVE	2.030.992,13	1.962.545,64
TOTALE RATEI e RISCONTI	4.562,75	3.066,50
TOTALE PASSIVO	3.646.061,37	3.568.453,57
A) PATRIMONIO NETTO (ATTIVO - PASSIVO)	21.025.399,51	20.956.911,05
I) Capitale	20.956.911,05	20.891.214,29
IX) Utile di esercizio	68.488,46	65.696,76
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.025.399,51	20.956.911,05

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
--

Il patrimonio netto dell'associazione al 31/12/2017 ammonta a complessivi euro **21.025.399,51** così giustificato:

Patrimonio netto al 31/12/2016	20.956.911,05
A cui somma Utile 2017 oggetto di deliberazione	68.488,46
Patrimonio netto al 31/12/2017	21.025.399,51
Di cui vincolati per:	
Rinnovo Immobili	909.385,12
Contenzioso Eredi Dipendente Ex Pubblico	1.230.390,00

Relativamente all'importo di euro 1.230.390,00 è opportuno ricordare quanto segue. Con **DELIBERA n. 1/17** (Ricorso Ex Artt.414 e segg. C.P.C., avente ad oggetto richiesta di risarcimento danni patrimoniali e non patrimoniali eredi ex Dipendente F.G. Integrazione Fondo rischi) il Consiglio di Amministrazione in carica aveva deciso di:

- istituire (vincolare) un nuovo Fondo per il Contenzioso in oggetto vincolando una quota di Patrimonio Netto dell'Ente e di comunicare e motivare tale operazione in Nota Integrativa informando i Soci in Assemblea di un importo come suggerito dall'Avv.Castiglioni "pari al massimo richiesto" quindi 1.230.390,00. Trattasi di un accantonamento che rispetta il principio della prudenza in relazione al rischio causa, chiuso il contezioso l'eventuale somma ritornerebbe nel Patrimonio Netto disponibile e libero dell'ente. Saranno utilizzate le somme libere e non vincolate; con la precisazione che al termine del contezioso, l'eventuale somma non utilizzata, ritorni nel Patrimonio disponibile dell'Ente.

Tale operazione si è resa necessaria a seguito del ricorso di cui sopra che ci è stato presentato in data 19/12/2016 dal Tribunale di Busto Arsizio. Per essere più precisi si tratta di una vecchia pratica risalente a molti anni fa e rimasta in sospeso. Riguarda la richiesta da parte degli eredi di un ex Dipendente F.G per danni causati per la malattia che, ad avviso della controparte, sarebbe stata causata dal comportamento aziendale (morte da amianto). **Il Sig. F.G. è stato alle nostre Dipendenze dal 28/03/1978 al 30/11/2007.** Il Presidente ricorda che la situazione era già ben nota da molti anni. Come dalle precedenti note Integrative al Bilancio, risulta accantonata infatti nel Fondo Oneri specifici un importo di euro 121.747,06 utilizzato "per le pratiche residue, richieste legittimate o contenziosi per i dipendenti ex pubblici. (Esempio ex dipendenti Fustinoni, Maiorano, Trombetti)".

Sentiti i revisori Legali e l'Avv.Castiglioni Patrizia (che già in passato aveva ricevuto incarico dalla precedente amministrazione di esprimere un parere) si è ritenuto opportuno istituire in maniera prudenziale uno specifico Fondo vincolando una quota del Patrimonio Netto, per il cui importo si è chiesto un parere all'Avv. Castiglioni.

Si ribadisce che trattasi naturalmente di un accantonamento che rispetta il principio della prudenza, in relazione al rischio causa, chiuso il contezioso l'eventuale somma ritornerebbe nel Patrimonio Netto disponibile e libero dell'ente.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. J. P. L.', written in a cursive style.